



# COMUNE DI POZZOLEONE

PROVINCIA DI VICENZA

Numero 4 del registro

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**sessione Ordinaria**

**convocazione Prima**

**seduta Pubblica**

In data **ventisette** del mese di **febbraio** dell'anno **duemiladiciotto**

Nella solita sala delle sedute, convocato dal Sindaco, mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è riunito oggi, alle ore 21:00, il Consiglio comunale, sotto la presidenza del sig. Sindaco SCUCCATO GIADA e l'assistenza del segretario comunale dott. PERUZZO ROBERTO.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

<b>SCUCCATO GIADA</b>	P	<b>RIGON MARCO</b>	P
<b>DALLA VECCHIA MAURIZIO</b>	P	<b>BERTONCELLO MICHELE</b>	P
<b>BATTISTELLA CHIARA</b>	P	<b>TOMASETTO EDOARDO</b>	A
<b>SPEROTTO ANNA</b>	P	<b>MARAGNO ADAMO</b>	P
<b>TOALDO VANIA</b>	P	<b>GONZATO ALBERTO</b>	P
<b>FONTANA ALBERTO</b>	P		

Essendo quindi legale l'adunanza, il presidente invita il consiglio a discutere del seguente

### OGGETTO

**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: APPROVAZIONE "PIANO FINANZIARIO AMBIENTE" E TARIFFE ANNO 2018**

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 20-02-2018

**Oggetto: SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI: APPROVAZIONE "PIANO FINANZIARIO AMBIENTE" E TARIFFE ANNO 2018**

PREMESSO che l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014), ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che è composta da:

- IMU (imposta municipale propria)  
componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, a finanziamento dei servizi indivisibili comunali
- TARI (tassa servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 45 del 30/12/2014 con la quale si provvedeva ad affidare la gestione "in house" del servizio dei rifiuti urbani alla Società Etra S.p.A., per la durata massima sino al 2033.

VISTA la delibera di Consiglio comunale n. 17 del 23/07/2015 ad oggetto *APPROVAZIONE "REGOLAMENTO DI IGIENE AMBIENTALE (DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE E DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA)"*, in vigore dal 01/01/2015.

LETTO in particolare l'articolo 7 "*Piano Finanziario*" che prevede che "*La misura tariffaria della Tariffa sui rifiuti è determinata sulla base del Piano Finanziario annualmente predisposto dal Gestore...*".

PRESO ATTO che il soggetto gestore del servizio rifiuti, come detto Etra spa dal 01/01/2015, ha trasmesso a questo ente copia del il "PIANO FINANZIARIO AMBIENTE" e tariffe anno 2018.

VISTO quindi il "PIANO FINANZIARIO AMBIENTE" e tariffe anno 2018, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

RITENUTO precedere alla relativa approvazione.

### SI PROPONE

1. DI APPROVARE, in merito alla gestione del servizio rifiuti affidato ad Etra spa, il "PIANO FINANZIARIO AMBIENTE" e tariffe anno 2018, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune e di trasmetterlo ad ETRA spa per i seguiti di competenza e per la pubblicazione anche sul proprio sito web aziendale.
3. DI RENDERE il presente provvedimento, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

**PARERI ARTICOLO 49, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267**

UNITA' DI SERVIZIO: RAGIONERIA

Il Responsabile del servizio esprime parere di regolarità tecnica.

DATA 20-02-2018

F.to digitalmente MARCON MATTEO

UNITA' DI SERVIZIO: UFFICIO RAGIONERIA

Il Responsabile del servizio Ragioneria esprime parere di regolarità contabile.

DATA 20-02-2018

F.to digitalmente MARCON MATTEO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione.

**VISTI** gli articoli 8 e 9 dello statuto comunale.

**ACCERTATA** la legalità della seduta, a norma dell'articolo 10, comma 4, dello Statuto comunale.

**VISTO** il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

**ACQUISITI** i pareri previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

### **APERTA LA DISCUSSIONE:**

#### **Sindaco SCUCCATO Giada**

Da lettura della proposta di deliberazione come in atti, ricordando che il servizio di raccolta rifiuti è affidato ad ETRA spa sino al 2033, cui spetta in qualità di ente gestore anche la predisposizione del Piano Finanziario, che il Comune approva unitamente alle tariffe.

#### **Consigliere MARAGNO Adamo**

Ho guardato il Piano Finanziario ed ho visto i dati sul peso della raccolta, sulle percentuali della differenziata, sono tutti dati su cui è difficile fare una controverifica se non si è dentro al servizio; ci fidiamo di ETRA che ci dà questi dati, forse il Segretario ci può dire qualcosa? Chi garantisce che siano dati corretti?

#### **Segretario comunale**

Il Piano Finanziario della raccolta dei rifiuti urbani è un documento abbastanza complesso, nel senso che i criteri per la determinazione sono stabiliti dal Decreto Legislativo n. 152/2006, e si compone di una serie di calcoli costruiti su delle formule che tengono conto di varie componenti. La caratteristica principale è che la tariffa viene distinta tra "parte fissa" e "parte variabile". La parte fissa va a coprire le spese di ammortamento dei mutui, i costi generali, i lavori a patrimonio, la parte variabile riguarda i costi della raccolta in base ai quantitativi di conferimento e smaltimento. A sua volta la parte variabile è soggetta alle variazioni dovute alla presenza del conferimento di umido, del conferimento del verde, che poi si rapporta anche al numero dei componenti del nucleo familiare. Ma non solo, prima ancora, sul versante delle entrate, in termini di determinazione della tariffa, ricordo la distinzione tra "utenze domestiche" ed "utenze produttive", in cui pertanto le componenti che intervengono su ciascuna tariffa sono quattro, rispettivamente numerate da a) a d), ed ognuna ha un sistema di calcolo, che vedete riportato nella formula di alcune pagine a metà relazione. Credo che comunque l'elemento più significativo che di solito si trova nella Relazione di ETRA, è che deve tendere per Legge alla copertura del 100 % dei costi del servizio, che non va confuso con la capacità del Comune di arrivare al 75% o all'80% della raccolta differenziata, lo rinvenite in una Tabella colorata chiamata sinottica. Di solito, a parte tutte le altre coste, in questa tabella sinottica vi è il riassunto di tutto il contenuto del Piano Finanziario che consente di confrontare il preventivo del 2018 con il preconsuntivo del 2017 ed il preventivo precedente, così da capire lo scostamento della tariffa annuale approvata. Alla fine c'è un segno in rosso dove c'è scritto "adeguamento tariffario" che per il Comune di Pozzoleone è pari all'1%, che di fatto è corrispondente all'adeguamento Istat. La differenza tra le due annualità è di circa 4.000,00 euro, pareggiando a 215.000,00 euro circa.

#### **Sindaco SCUCCATO Giada**

L'1% è di fatto l'adeguamento Istat per il 2018, in effetti non vi è un aumento ulteriore, anche perché abbiamo ricevuto il premio di "Comune Riciclone", pensiamo poi di migliorare il servizio di raccolta differenziata all'interno della Fiera che ci consentirebbe un ulteriore miglioramento, prima era lontano.

#### **Consigliere MARAGNO Adamo**

Mi ricordo ancora il giorno in cui è stato presentato il nuovo modo di raccolta dei rifiuti, le parole del tecnico di ETRA, che ha detto che se saremo ricicloni riusciamo a ridurre l'importo delle bollette dei rifiuti.

#### **Sindaco SCUCCATO Giada**

Qualche comune è riuscito a ridurre le tariffe, penso a Cartigliano, noi cercheremo di lavorare in tal senso, anche se gli aumenti derivano da spese fisse di personale e materiali. I comuni possono avere un modo diverso di gestire gli ecocentri, intervenendo direttamente nella gestione.

**Consigliere MARAGNO Adamo**

Dichiariamo la nostra astensione.

**Sindaco SCUCCATO GIADA**

Nessun altro consigliere intervenendo, pongo in votazione l'oggetto.

**CON VOTI:**

presenti:	10	(assente Tomasetto Edoardo)
votanti:	8	
favorevoli:	8	(Gruppo "Pozzoleone Viva - Giada Scuccato Sindaco")
contrari:	0	
astenuti:	2	(Gruppo "Crescere insieme per Pozzoleone")

**DELIBERA**

**1.** DI APPROVARE, in merito alla gestione del servizio rifiuti affidato ad Etra spa, il "PIANO FINANZIARIO AMBIENTE" e tariffe anno 2018, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

**2.** DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito web istituzionale del Comune e di trasmetterlo ad ETRA spa per i seguiti di competenza e per la pubblicazione anche sul proprio sito web aziendale.

Successivamente, **CON VOTI:**

presenti:	10	
votanti:	8	
favorevoli:	8	Gruppo "Pozzoleone Viva - Giada Scuccato Sindaco"
contrari:	0	
astenuti:	2	Gruppo "Crescere insieme per Pozzoleone"

**DICHIARA**

DI RENDERE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

**IL SINDACO**

F.to digitalmente SCUCCATO GIADA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to digitalmente Dott. PERUZZO ROBERTO

---

---

NOTE

[ X ] in pubblicazione all'albo del comune

[ X ] trasmissione ai capigruppo consiliari

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to digitalmente Dott. PERUZZO ROBERTO

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(articolo 124, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si Certifica che copia della presente determinazione è affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

PUBBLICAZIONE N. 207 DEL 29-03-2018

Atto prodotto da sistema informativo automatizzato (L. 28.12.1995 n° 549 art. 1 c. 87)

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**  
(articolo 134, comma 3, D.Lgs.18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo del comune ed è divenuta esecutiva il ..... (decimo giorno successivo alla pubblicazione) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Lì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

dott. PERUZZO ROBERTO

---

---



**ETRA**  
Futuro sostenibile

***Comune di Pozzoleone***  
***(VI)***  
***Piano Finanziario anno 2018***



Servizio  
Gestione Rifiuti



CATEGORY Piano Finanziario Ambiente  
 TIME Anno 2018  
 LISTA COMUNI POZZOLEONE VI

Scheda Produzione Rifiuti

COMUNE DI POZZOLEONE VI  
 ANNO DI RIFERIMENTO Anno 2018

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Totale Rifiuti (in tonnellate)	911,947	981,374	955,236	988,503	1.008,173	1.098,204	838,676	799,944	811,325
Differenziata (in tonnellate)	448,404	485,093	469,786	468,353	485,637	564,367	516,665	571,160	596,324
Indifferenziata (in tonnellate)	463,543	496,281	485,452	520,150	522,536	533,837	322,213	228,784	215,001
% Differenziata ARPAV (ricalcolata come da DGRV 288/2014)	49,17%	49,43%	49,18%	47,38%	48,17%	51,39%	61,59%	71,40%	73,50%

(Dato 2017 non ancora certificato ARPAV)

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

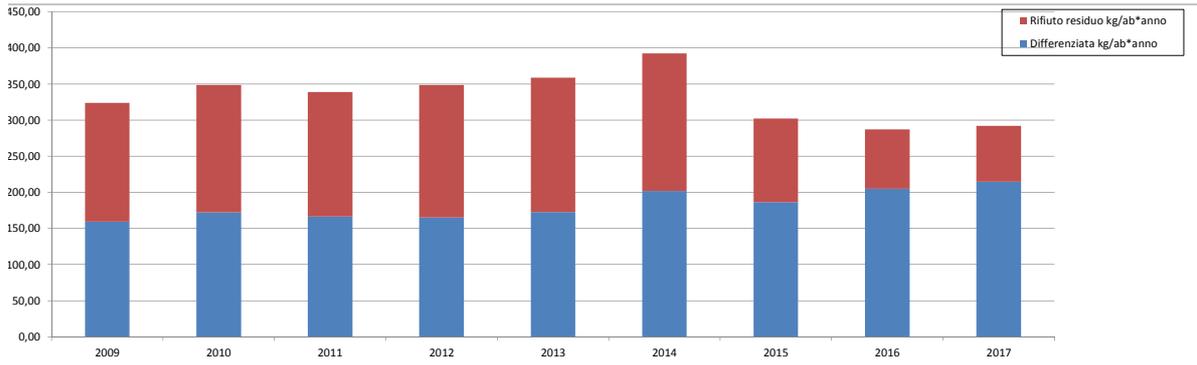
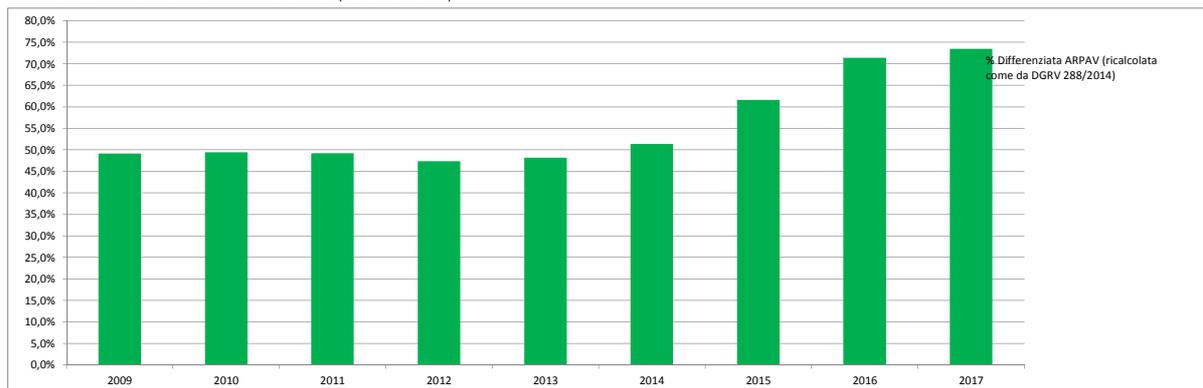


GRAFICO 1.2 - TREND DI RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Totale Rifiuti per abitante (in kg)	0,32	0,35	0,34	0,35	0,36	0,39	0,30	0,29	0,29
Differenziata per abitante (in kg)	159	172	167	165	173	202	186	205	215
Indifferenziata per abitante (in kg)	165	176	172	183	186	191	116	82	77
Abitanti	2.816	2.816	2.819	2.835	2.809	2.799	2.775	2.784	2.777



CATEGORY	Piano Finanziario Ambiente
TIME	Anno 2018
LISTA COMUNI	POZZOLEONE VI

#### Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti

COMUNE DI POZZOLEONE VI

Dati espressi in Kilogrammi

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Vetro	103.670	99.920	92.470	100.140	105.760	116.640	97.020	86.400	95.760
Carta e Cartone	138.780	170.900	170.320	152.480	150.500	150.980	123.840	122.700	134.400
Plastica e Multimateriale	22.965	23.235	19.900	19.585	19.240	20.520	42.710	77.060	91.840
Altri Rifiuti	92.032	96.759	91.608	157.038	99.573	100.784	107.988	116.364	66.805
Organico							45.900	83.440	90.800
Verde	122.880	129.600	130.280	110.420	152.700	189.260	93.080	85.160	89.780
Secco nr	400.200	427.340	412.280	422.400	438.240	461.940	281.160	159.900	167.040
Spazzamento strade							1.180	9.160	17.730
Ingombranti	31.420	33.620	38.380	26.440	42.160	58.080	46.000	59.760	57.170
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>911.947</b>	<b>981.374</b>	<b>955.238</b>	<b>988.503</b>	<b>1.008.173</b>	<b>1.098.204</b>	<b>838.878</b>	<b>799.944</b>	<b>811.325</b>
<b>Abitanti</b>	<b>2.816</b>	<b>2.816</b>	<b>2.819</b>	<b>2.835</b>	<b>2.809</b>	<b>2.799</b>	<b>2.775</b>	<b>2.784</b>	<b>2.777</b>



CATEGORY	Piano Finanziario Ambiente
TIME	Anno 2018
LISTA COMUNI	POZZOLEONE VI

### Scheda Dati Storici Di Produzione Rifiuti (per abitante)

COMUNE DI **POZZOLEONE VI**

Dati espressi in Kilogrammi/abitante

Tipo Rifiuto	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Vetro	36,81	36,81	36,78	36,57	36,91	37,04	37,36	37,24	37,33
Carta e Cartone	49,28	49,28	49,23	48,95	49,41	49,58	50,01	49,85	49,97
Plastica e Multimateriale	8,16	8,16	8,15	8,10	8,18	8,20	8,28	8,25	8,27
Altri Rifiuti differenziati	32,68	32,68	32,65	32,46	32,76	32,88	33,16	33,06	33,14
Organico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Verde	43,64	43,64	43,59	43,34	43,75	43,90	44,28	44,14	44,25
Secco nr	142,12	142,12	141,97	141,16	142,47	142,98	144,22	143,75	144,11
Spazzamento strade	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ingombranti	11,16	11,16	11,15	11,08	11,19	11,23	11,32	11,29	11,31
<b>Totale Rifiuti</b>	<b>323,84</b>	<b>323,84</b>	<b>323,50</b>	<b>321,67</b>	<b>324,65</b>	<b>325,81</b>	<b>328,63</b>	<b>327,57</b>	<b>328,39</b>
<b>Abitanti</b>	<b>2.816</b>	<b>2.816</b>	<b>2.819</b>	<b>2.835</b>	<b>2.809</b>	<b>2.799</b>	<b>2.775</b>	<b>2.784</b>	<b>2.777</b>

COMUNE DI **Pozzoleone (VI)**  
ANNO DI RIFERIMENTO **Anno 2018**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE	Modalità Prevista	Descrizione	Nr. Passaggi / Anno	Note
Accertamento e riscossione	Gestione sportello per il pubblico, coordinamento del servizio, tariffazione e banche dati	Erogazione di servizio di front e back office, sportello telefonico con numero verde dedicato all'utenza, gestione dei supporti informatici a disposizione dell'utenza elaborazione ed invio bollette, gestione del contenzioso, gestione ed aggiornamento continuo delle banche dati con supporto degli uffici comunali preposti.		
Spazzamento E Lavaggio - Strade, Piazze E Svuotamento Cestini	Pulizia meccanizzata e manuale del territorio comunale	Il servizio di spazzamento viene effettuato nelle vie e nelle piazze pubbliche con sistema meccanico a mezzo di una macchina spazzatrice un autista e un uomo a terra munito di soffiatore.	A chiamata dagli uffici comunali	
Altri Costi - Informazione, Controllo E Coinvolgimento Del Cittadino	Calendario e informative varie	Redazione e fornitura di calendari e/o materiale informativo vario alle utenze		
Raccolta Secco - Pap	Raccolta p/p	Raccolta in contenitori carrellati da 120 lt dotati di microchip	26	
Costi Comuni Diversi - Guardiana Centro Di Raccolta	Servizio di guardiana c/o il cdr	Operatori a disposizione con orari di apertura come da calendario per controllo accessi e conferimenti, responsabilità tecnica, guardiana, pulizia e sistemazione dell'area		
Raccolta Umido - Pap	Raccolta p/p	Raccolta bisettimanale su appositi bidoncini	104	solo per le utenze aderenti
Asporto Plastica Pap	raccolta p/p	Raccolta porta a porta su sacchi trasparenti e semitrasparenti per tutte le utenze	26	
Raccolta Vetro - Pap	raccolta p/p	Raccolta in contenitori carrellati	12	per le utenze non domestiche, nei limiti stabiliti dal Piano Finanziario
Raccolta Carta E Cartone - Pap	raccolta p/p	Raccolta in contenitori carrellati	26	per le utenze non domestiche, nei limiti stabiliti dal Piano Finanziario
Raccolta Presso Centro Di Raccolta-Totale	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr	Servizio di svuotamento contenitori vari da cdr	A riempimento/or e di apertura	
Raccolta Differenziata - Asporto Rup	Svuotamento contenitori presenti nel territorio c/o farmacie o altri punti di raccolta	Svuotamento contenitori presenti nel territorio	A riempimento	

CENTRO DI RACCOLTA - SCHEDA DATI GENERALI

IMPIANTO	Centro di Raccolta di Pozzoleone
INDIRIZZO	Via Segavecchia ( Friola )
GESTORE	Etra spa
GIORNI DI APERTURA	Martedì mezza giornata, sabato mattina e pomeriggio
ORARIO APERTURA	Orario martedì 14,00 alle 17,00 sabato dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 17,00
INCARICATO DELLA GUARDIANIA	personale incaricato
COMUNI SERVITI	Pozzoleone
RIFIUTI CONFERIBILI	<p><b>Barattoli di vernici, inchiostri, colle e resine</b>  <b>Batterie di moto e auto (accumulatori)</b>  <b>Bombole spray di sostanze tossiche nocive ed infiammabili</b>  <b>Carta e cartone</b>  <b>Cartucce e toner esauriti</b>  <b>Contenitori vuoti di sostanze pericolose</b>  <b>Imballaggi di plastica e polistirolo</b>  <b>Inerti conferibili in modeste quantità per volta - massimo 10 secchi da 15 lt con obbligo di sottoscrivere presso il centro di raccolta autodichiazione di assenza di amianto</b>  <b>I primi 0,6 mc /anno conferiti sono gratuiti: Superata tale soglia addebito</b>  <b>Ingombranti: gratuiti i primi 3 mc all'anno</b>  <b>Legno non trattato con sostanze pericolose (cassette di legno, pallets e legno di mobilio vario)</b>  <b>Medicinali scaduti senza la confezione in cartoncino</b>  <b>Metalli (ferro e metalli non ferrosi)</b>  <b>Olio minerale esausto</b>  <b>Lastre di vetro</b>  <b>Pile: pile a stilo, pile a bottone (es. per orologi) e batterie per cellulari</b>  <b>Plastica rigida: secchi, tavoli, sedie, cassette (senza parti metalliche)</b>  <b>Pneumatici: i i primi 4 pezzi conferito all'anno sono gratuiti</b>  <b>RAEE R1: frigoriferi, congelatori, climatizzatori, surgelatori</b>  <b>RAEE R2: lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici, stufe elettriche, boiler, radiatori elettrici, forni, apparecchi per la cottura, forni a microonde, cappe, ventilatori</b>  <b>RAEE R3: televisori, monitor di computer</b>  <b>RAEE R4: stampanti, videoregistratori, telefoni cellulari, computer, tablet, orologi, sveglie, aspirapolveri, bilance, asciugacapelli, pannelli fotovoltaici, lampadari, seghe, trapani, piccoli elettrodomestici (estrarre pile e batterie se presenti)</b>  <b>RAEE R5: neon, lampadine a basso consumo (LED), lampade fluorescenti e alogene</b>  <b>Verde e ramaglie: gratuito fino a 10 mc all'anno, limite di 3 mc per conferimento giornaliero</b>  <b>Vetro</b></p>
NOTE	<p>addebiti per inerti , ingombrati, pneumatici e verde superate le soglie di gratuità                      accesso ai centri di raccolta consentito solo a utenze domestiche munite di tessera Ecocard personale                      al fine di garantire un migliore servizio ai cittadini di Pozzoleone evitando gli abusi nei conferimenti</p>

**PLASTICA**

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
<b>RICAVI</b>					
plastica Multimateriale (FLUSSO DL)	69,9%	€ 295,4	€ 206,6		
plastica Multimateriale declassata a traccianti (singoli carichi)	0,5%	€ 46,5	€ 0,2		
metalli non ferrosi alluminio	1,4%	€ 488,7	€ 6,9		
metalli ferrosi	10,7%	€ 90,9	€ 9,7		
<b>COSTI</b>					
spese selezione + trasporto ad impianto di selezione	100,0%	-€ 20,6	-€ 20,6		
pressatura Multimateriale presso siti di stoccaggio ETRA	100,0%	-€ 26,1	-€ 26,1		
scarto (smaltimento e trasporto)	16,1%	-€ 95,8	-€ 15,4		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 11,6		
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 223,5</b>	<b>85,60</b>	<b>€ 19.129,5</b>
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 73,7</b>	<b>85,60</b>	<b>-€ 6.305,2</b>
<b>Valore netto</b>			<b>€ 149,8</b>	<b>85,60</b>	<b>€ 12.824,2</b>

**CARTA**

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
<b>RICAVI</b>					
ricavi cartone	49,1%	€ 96,6	€ 47,5		
ricavi pressatura cartone	48,0%	€ 30,8	€ 14,8		
ricavi cartaccia	45,0%	€ 73,6	€ 33,1		
selettiva prossimità	11,0%	€ 2,5	€ 0,3		
<b>COSTI</b>					
costi selezione carta e cartone	97,7%	-€ 42,7	-€ 41,7		
costo smaltimento scarti	0,8%	-€ 80,0	-€ 0,6		
costi di movimentazione materiale	29,8%	-€ 15,0	-€ 4,5		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 0,3		
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 95,6</b>	<b>130,50</b>	<b>€ 12.477,0</b>
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 47,1</b>	<b>130,50</b>	<b>-€ 6.146,8</b>
<b>Valore netto</b>			<b>€ 48,5</b>	<b>130,50</b>	<b>€ 6.330,2</b>

**VETRO**

BILANCIO	valore % / quantità	importo unitario totale [€/ton]	importo unitario [€/ton]	Ton prodotte	importo complessivo [€/anno]
<b>RICAVI</b>					
ricavi vetro - rispetto effettiva fascia o con ev. declassamenti	100,0%	€ 43,1	€ 43,1		
<b>COSTI</b>					
costo operazioni di travaso presso sito di stoccaggio e movimentazione per conferimento a piattaforme	100,0%	-€ 14,6	-€ 14,6		
costi gestionali convenzione ed interventi correttivi su qualità flusso porta a porta			-€ 1,2		
<b>Valore ricavo lordo</b>			<b>€ 43,1</b>	<b>95,00</b>	<b>€ 4.093,1</b>
<b>Costi di gestione</b>			<b>-€ 15,8</b>	<b>95,00</b>	<b>-€ 1.502,3</b>
<b>Valore netto</b>			<b>€ 27,3</b>	<b>95,00</b>	<b>€ 2.590,9</b>

**TABELLA SINOTTICA DEI COSTI - RIEPILOGO SCOSTAMENTI  
COMUNE DI POZZOLEONE**

Macrovoce DPR 158/99	Voce di costo	Previsione 2017	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018	note	
CSL	Spazzamento e lavaggio del territorio con spazzatrice meccanizzata e uomo a terra	€ 1.500,00	€ 3.120,00	€ 3.000,00	pulizia del territorio e svuotamento cestini	
AC	Asporto eccezionale e movimentazione contenitori	€ -	€ 1.418,00	€ 1.500,00	costo per sagre e manifestazioni non fatturate agli organizzatori, interventi di recupero inerti ; movimentazione contenitori e fornitura kit prime utenze e materiale vario (comprende costi per consegna a domicilio del kit base alle utenze segnalate dal comune)	
CTS	Trattamento indifferenziati (CER 200301 - 200303 - 200307)	€ 35.667,79	€ 37.725,93	€ 37.725,93	costo calcolato con riferimento alla tariffa €/t in vigore e sulla base delle qtà definite su proiezione annua	
CRT	Raccolta secco residuo (compreso servizio extra per utenze in manovra sociale)	€ 26.619,70	€ 26.939,14	€ 27.397,10	canone aggiornato sulla base di quanto previsto contrattualmente	
CRD	Raccolta plastica	€ 16.725,60	€ 16.926,31	€ 17.214,05		
CRD	Raccolta carta	€ 7.477,25	€ 7.566,98	€ 7.695,62		
CRD	Raccolta vetro	€ 1.420,59	€ 1.437,64	€ 1.462,08		
CRD	Raccolta umido	€ 25.360,96	€ 25.665,29	€ 26.101,60		
CRD	Gestione Centro di Raccolta (guardiania + raccolta +manutenzione)	€ 42.904,07	€ 43.893,60	€ 44.639,79		canone comprensivo di: guardiania, responsabile tecnico, spese luce e acqua, svuotamento contenitori, gestione accessi.
CRD	Asporto RUP	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00		
CTR	Trattamento umido	€ 7.010,21	€ 7.530,50	€ 7.530,50	costo calcolato con riferimento alla tariffa €/t in vigore e sulla base delle qtà definite su proiezione annua	
CTR	Trattamento verde	€ 4.258,00	€ 4.489,33	€ 4.489,33		
CTR	Trattamento T e/o F, vernici, bombolette	€ 3.378,00	€ 3.346,67	€ 3.346,67		
CTR	Trattamento farmaci	€ 1.277,90	€ 570,27	€ 570,27		
CTR	Trattamento pneumatici	€ 860,00	€ 336,00	€ 336,00		
CTR	Trattamento legno	€ 1.416,80	€ 1.398,40	€ 1.398,40		
CTR	Trattamento inerti/toner	€ 2.670,75	€ 166,40	€ 166,40		
CTR	Gestione RAEE	€ 842,25	€ 424,47	€ 424,47		
CTR	Contributi per cessione rifiuti riciclabili CONAI	-€ 19.960,93	-€ 21.745,60	-€ 21.745,60		contributi adeguati coi nuovi ricavi dell'ultimo accordo quadro ANCI-CONAI
CARC	Accertamento e riscossione, back-office, front-office e call center	€ 15.377,31	€ 15.561,84	€ 15.826,39		
AMM	Ammortamento per CdR	€ 18.583,49	€ 18.659,59	€ 18.659,59	rata di ammortamento per investimenti necessari alla realizzazione del Cdr , strada di accesso, opere civile, strumentazione, attrezzature	
AMM	Ammortamenti per fornitura contenitori	€ 16.820,30	€ 16.820,30	€ 16.820,30	rata di ammortamento per Etrapoint	
CCD	Accantonamento per crediti inesigibili e rischio perdite su crediti	€ 7.517,21	€ 7.517,21	€ 7.517,21		
ACC	Recupero di produttività 2017	-€ 7.255,24	-€ 7.255,24	-€ 7.255,24		
		<b>€ 211.472,01</b>	<b>€ 213.513,01</b>	<b>€ 215.820,86</b>		

**TABELLA DI COPERTURA  
COMUNE DI POZZOLEONE**

	Previsione 2017	Preconsuntivo 2017	Previsione 2018
Totale previsione fabbisogno	€ 211.472,01	€ 213.513,01	€ 215.820,86
Domestiche	€ 121.537,70	€ 122.996,15	€ 122.996,15
Verde	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
Non Domestiche	€ 86.713,55	€ 87.754,11	€ 87.754,11
Saldo anno precedente	€ 1.238,39	€ 1.238,39	€ 458,01
Altre entrate	€ 1.482,37	€ 1.482,37	€ 1.482,37
<b>SALDO</b>	<b>€ 0,0</b>	<b>€ 458,0</b>	<b>-€ 2.630,2</b>

**1%**

**ADEGUAMENTO TARIFFARIO 2018**

## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>LA SITUAZIONE ATTUALE, GLI OBIETTIVI DI FONDO E GLI INTERVENTI PREVISTI PER L'ANNO 2018 .....</b>	<b>3</b>
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U.....	3
SERVIZIO DI IGIENE URBANA .....	4
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	4
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI.....	4
INVESTIMENTI .....	5
OBIETTIVI SOCIALI.....	6
<b>IL MODELLO GESTIONALE.....</b>	<b>8</b>
<b>LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO .....</b>	<b>9</b>
<b>IL PIANO DEGLI INVESTIMENTI E LE RISORSE FINANZIARIE.....</b>	<b>9</b>
<b>COPERTURA DEI COSTI.....</b>	<b>10</b>
<b>PRINCIPALI SCOSTAMENTI RILEVATI NELL'ESERCIZIO 2018 RISPETTO AGLI STANDARD DI SERVIZIO PREVISTI.....</b>	<b>11</b>

## **Premessa**

Il Decreto Legislativo n. 22/97, in sostituzione della tassa per la gestione dei rifiuti solidi urbani, ha istituito la TIA che è stata successivamente disciplinata dal Decreto Legislativo n. 152/2006. Tale corrispettivo deve coprire il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento/trattamento dei RU.

Il Decreto Legislativo n. 201/2011 (convertito in legge con modificazioni con L. 214/2011) all'art. 14 e la legge n. 228/2012 avevano stabilito, a decorrere dal 01/01/2013, la soppressione della TIA e la contestuale istituzione della TARES per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

Il presente documento è stato elaborato in continuità con gli anni precedenti facendo riferimento al quadro normativo di riferimento in vigore (testo definitivo della legge di stabilità 2014 - L. n. 147 del 27.12.2013 -, dopo il decreto "Salva Roma" - D.L. n. 16 del 06.03.2014 - convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 68 del 02.05.2014) che definisce le modalità di applicazione della nuova TARI, come componente della IUC, mantenendone sostanzialmente invariata la disciplina rispetto alla TARES del 2013.

Il Piano Finanziario redatto riprende i criteri espressi nel Regolamento di igiene ambientale (di disciplina del servizio RSU e della tariffa corrispettiva) approvato per la TARI, con decorrenza 1° gennaio 2014, che rispecchia le disposizioni delle norme sopra citate.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie.

Nella compilazione del Piano Finanziario ex D.P.R. 158/99 viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'APAT e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto Gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Pozzoleone (VI).

Il piano finanziario 2018 è stato elaborato in continuità con il 2017 anche alla luce del quadro normativo di riferimento in vigore.

## La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2018

### ***Riduzione della produzione di R.U.***

ETRA S.p.a. e l'Amministrazione Comunale di Pozzoleone attuano per le utenze domestiche programmi di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico; in particolare, stante la caratteristica del territorio, si è scelto di promuovere il compostaggio domestico della frazione organica vegetale umida e verde.

Numerose sono state anche le iniziative di campagna informativa attivate dal Gestore, in accordo col Comune, e indirizzate sia alle famiglie che alle ditte, per sensibilizzare le utenze sulle corrette modalità di differenziamento dei rifiuti e migliorare così la qualità della raccolta differenziata sul territorio comunale (in termini di quantità avviate a smaltimento/recupero e di percentuale di RD). Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata. È possibile tuttavia, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nel 2017 e nello storico (vedasi schede "Produzione rifiuti" e "Dati storici di produzione rifiuti"), dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuti previste per l'intero anno 2018. Quanto detto è tale da giustificare i costi di trattamento/smaltimento rendicontati nella "Tabella Sinottica dei Costi".

Bisogna inoltre evidenziare che, per quanto riguarda la percentuale di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti conferiti, tale valore si alza considerevolmente rispetto al 2014. Prendendo i dati 2017, disponibili fino a settembre e proiettati a dicembre, tale parametro di qualità della raccolta si attesta al 73% innalzando di oltre 20 punti percentuali il valore del 2014.

I valori definitivi relativi alla percentuale di RD del 2017, verranno quantificati a consuntivo applicando il nuovo metodo di calcolo della percentuale di RD certificato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti<sup>1</sup>.

Va soprattutto segnalata la riduzione, rispetto ai dati storici, delle quantità di secco residuo non riciclabile (CER 200301) che dal 2009 al 2014 si erano sempre mantenute stabili mentre dal 2015 al 2017 sono notevolmente diminuite. Tale riduzione è significativa in quanto denota un'accresciuta attenzione da parte dei cittadini in merito alle corrette modalità di conferimento dei rifiuti (a parità di numero di utenze domestiche e non domestiche conferenti), derivante

---

<sup>1</sup> Il criterio adottato dall'Osservatorio Regionale Rifiuti per valutare la situazione della RD nel Veneto risponde alle indicazioni fornite a livello nazionale da ISPRA e alle disposizioni della Giunta Regionale riguardanti la definizione delle frazioni oggetto di raccolta differenziata nel Veneto. Fino all'annualità 2013, il metodo di calcolo utilizzato per le pubblicazioni periodiche riguardanti la produzione di rifiuti urbani faceva riferimento a quanto previsto dalle DGRV n.3918/02, DGRV n.511/04 e DGRV n.769/05. A partire dall'anno 2015 viene applicato il metodo di calcolo approvato con DGRV n. 288 del 28 marzo 2014. Le modifiche introdotte hanno la finalità di promuovere il recupero di materia, conteggiando nella %RD, oltre alle raccolte differenziate classiche anche frazioni storicamente avviate a smaltimento come lo spazzamento e gli ingombranti, qualora avviati a recupero di materia. Di contro, in linea con la volontà di evidenziare non solo il raccolto ma anche ciò che effettivamente può essere recuperato, ossia valorizzare la qualità dell'intercettazione, le frazioni che presentano perdite significative nei processi di selezione (essenzialmente il multimateriale) vengono valutate al netto degli scarti.

dall'attivazione delle nuove modalità di raccolta avviate tra luglio 2015 e gennaio 2016 e dalla connessa campagna informativa.

### ***Servizio di igiene urbana***

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Pozzoleone eventuali servizi di spazzamento e pulizia del territorio vengono effettuati in seguito a richiesta dell'Amministrazione Comunale e vengono rendicontati a consuntivo.

É previsto anche un servizio di raccolta rifiuti abbandonati sempre su specifica richiesta dell'Amministrazione comunale (comprese carcasse animali e altri rifiuti particolari quali amianto).

### ***Servizio di raccolta dei rifiuti urbani***

Nella scheda "*Servizi di Igiene Urbana*" è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani e di gestione degli utenti.

Sulla base dello standard di servizio adottato e dei dati storici (vedi scheda "*Produzione rifiuti*"), e con le dovute riserve di cui al sottocapitolo "Riduzione della produzione di R.U.", è possibile determinare l'obiettivo di raccolta differenziata per l'anno 2017 che viene indicato nella scheda "*Previsione produzione dei rifiuti per l'anno 2017*".

### ***Trattamento dei rifiuti urbani***

Per l'anno 2017 si prevede di mantenere gli stessi impianti di destinazione finale dei rifiuti urbani recuperabili e non raccolti nel Comune di Pozzoleone dell'anno precedente, considerando comunque che, per alcune tipologie di impianto, saranno possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

Nella tabella seguente vengono indicate le tariffe relative alle varie frazioni merceologiche i cui costi di trattamento/smaltimento vengono rendicontati nel Piano Finanziario:

<b>Prezzi unitari di trattamento/smaltimento previsti per l'anno 2017 in €/ton (IVA esclusa)</b>	
Legno	40,00
Umido	75 € + 1,5€ per punto % di impurezza
Pile e batterie (*)	0,00
RUP quali vernici, inchiostri, adesivi e resine, solventi, acidi, pesticidi...	2.000,00
Bombolette spray	2.400,00
Farmaci	1.300,00
Verde e ramaglie	50,00
Pneumatici	200,00
Inerti	18,00
Olio vegetale e minerale	0,00
Secco residuo	154,10
Secco da spazzamento e Ingombranti	160,00

Per quanto riguarda la gestione delle pile vengono conteggiati in detrazione ai costi i ricavi riconosciuti dal CDCNPA. Il bilancio tra costi e ricavi per la gestione di tale frazione consente di azzerare completamente i costi di trattamento per tale tipologia di rifiuto (\*).

I ricavi derivanti dalla cessione di rifiuti differenziati ed i costi di gestione conseguenti sono riportati nella tabella allegata "Ricavi rifiuti riciclabili". Il saldo tra ricavi e costi delle varie frazioni merceologiche è conteggiato in detrazione ai costi di trattamento (CTR) della "Tabella Sinottica dei Costi". Tali importi sono quantificati in funzione degli effettivi quantitativi avviati a recupero , prevedendo un incremento dei conferimenti in linea con i dati relativi agli ultimi mesi, oltre che sulla base dei reali ricavi (previsti dal nuovo accordo ANCI-CONAI) e dei costi medi sostenuti nelle fasi di recupero in impianto. Tale allegato dovrà essere verificato in sede di consuntivo.

### **Investimenti**

Gli investimenti sostenuti da parte del Soggetto Gestore inseriti nel Piano Finanziario sono riportati all'interno dei costi del servizio che contengono le rate di ammortamento per le opere ed attrezzature necessarie al modello gestionale ed organizzativo del Comune di Pozzoleone.

Nella "Tabella Sinottica dei Costi" vengono quindi riportate, alle voci "Ammortamenti (Amm)", le rate di ammortamento necessarie alla copertura dei suddetti investimenti. La data di decorrenza prevista per tali rate coincide con l'entrata in funzione e/o la fornitura delle opere/attrezzature.

### **Obiettivi sociali**

Con l'adozione del sistema tariffario è assunta come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'inizio, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti necessari o utili tra gli stessi.

Si investirà inoltre anche in comunicazione con gli utenti per coinvolgere maggiormente i cittadini e le aziende sulla differenziazione dei rifiuti (campagne informative, fornitura calendari...).

I servizi di front office, back office e call center sono realizzati da ETRA S.p.A. e quindi i relativi costi sono inclusi nella "Tabella Sinottica dei Costi" alla voce "Costi Amministrativi (CARC)".

A tal proposito si richiamano gli orari di apertura degli sportelli ETRA:

<b>Comune</b>	<b>lun</b>	<b>mar</b>	<b>mer</b>	<b>gio</b>	<b>ven</b>
<b>Bassano</b>	<b>8,30-13</b> <b>14,30-17</b>	<b>8,30-</b> <b>17,00</b>	<b>8,30-13</b> <b>14,30-17</b>	<b>8,30-13</b> <b>14,30-17</b>	<b>8,30-13</b> <b>14,30-17</b>
Cittadella	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Vigonza	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	<b>8,30-</b> <b>17,00</b>	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17
Rubano	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	8,30-13 14,30-17	<b>8,30-</b> <b>17,00</b>	8,30-13 14,30-17
Nove	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30	8,30-12,30

Sarà inoltre a disposizione un servizio di sportello telefonico con numero verde gratuito (tel. 800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi o altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. Gli orari sono riportati nella tabella seguente:

<b>SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)</b>	<b>ORARIO</b>
Dal LUNEDI al VENERDI	8.00-20.00

Il kit standard per le prime utenze può essere ritirato senza costi diretti a carico dell'utenza presso i siti individuati da ETRA, in alternativa il materiale richiesto allo sportello verrà consegnato al domicilio dell'utente.

I costi relativi alla fornitura dei contenitori in dotazione alle nuove utenze (come comodato d'uso gratuito) non vengono addebitati direttamente all'utenza ma inclusi alla voce "Ammortamenti" della "Tabella Sinottica dei Costi".

Verranno invece addebitati in bolletta, a coloro che richiedono la consegna a domicilio dello stesso kit, i seguenti prezzi:

- per un volume complessivo fino a 300 litri: € 14,00 (IVA compresa);
- per un volume complessivo superiore a 300 litri € 17,00 (IVA compresa).

Sarà possibile per le utenze richiedere l'installazione di apposita serratura sui contenitori con volumetria dai 120 lt in su, al costo di 30 € cadauna IVA esclusa, mentre l'apposita chiave per l'apertura sarà fornita con addebito di 3 € cad. al netto di imposte, oltre la prima che viene fornita compresa nel costo della serratura. La seconda fornitura della tessera "ecocard" per l'accesso al centro di raccolta (in caso di smarrimento o rottura) verrà fornita all'utenza domestica al costo di 5 € IVA esclusa.

Il kit base standard per le prime utenze attualmente è composto dai seguenti contenitori:

- RIFIUTO UMIDO conferito nel bidoncino da 25 lt (solo per chi ne fa richiesta);
- RIFIUTO SECCO NON RICICLABILE conferito con carrellato da 120 lt dotato di chip.

Per le aziende vengono inoltre forniti, in base alle esigenze produttive, contenitori carrellati di idonea volumetria, oltre che per secco non riciclabile e umido, anche per carta, plastica-metalli e vetro.

Sono state infatti concordate tra Amministrazione e Gestore del servizio le condizioni tecnico - economiche per la fornitura di contenitori idonei per il conferimento di ciascuna tipologia di rifiuti da parte di tutte le utenze iscritte al servizio, nel rispetto delle normative vigenti in materia di movimentazione dei carichi e di sicurezza (D.Lgs. 81/2008 e CCNL).

La consegna massiva a tutte le utenze dei contenitori carrellati del secco indifferenziato e dei bidoncini per l'umido, oltre che per questioni di sicurezza, si è resa necessaria anche per rafforzare il concetto di misurazione puntuale prevista dalla tariffa corrispettiva.

Il rifiuto verde può essere conferito al Centro di raccolta gratuitamente fino a 10 mc/anno. Oltre queste quantità il costo è di 15 €/mc ( Iva e Imposta provinciale escluse ) da addebitare in bolletta. Per importanti quantitativi, non conferibili al Centro di raccolta, è possibile richiedere il

servizio di asporto a domicilio su chiamata. Per prenotare il ritiro telefonare al n° verde 800 247 842 ( da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 20.00 ).

## Il Modello Gestionale

Nella “*Scheda Servizi di Igiene Urbana*” è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

Il nuovo modello, attivato da luglio 2015, prevede il seguente standard di servizio:

- Raccolta porta a porta del secco non riciclabile: conferimento in bidone da 120 lt dotato di chip. Dal 1° gennaio 2016 la frequenza di raccolta è diventata quindicinale ed è stata attivata la commisurazione della tariffa utilizzando come parametro di calcolo anche il numero di svuotamenti del bidone in dotazione a ciascuna utenza<sup>2</sup>. La misurazione degli svuotamenti dell'anno 2015 ( anno di sperimentazione ), è servita da base statistica al fine di calibrare la tariffa da applicare l'anno successivo. Per le utenze non domestiche con elevata produzione vengono forniti contenitori da 120/240 lt dotati di chip in numero adeguato.
- Raccolta porta a porta dell'umido organico: conferimento in bidone da 25 lt, frequenza bisettimanale ed erogato alle sole utenze aderenti ( chi non effettua compostaggio ) con specifico addebito. Per le utenze non domestiche con elevata produzione (bar, ristoranti...) vengono forniti contenitori da 120/240 in numero adeguato;
- Raccolta dei rifiuti riciclabili (carta, plastica-metalli, vetro): per tutte le utenze domestiche sarà possibile conferire tali rifiuti presso il centro di raccolta di Friola. E' stata attivata per le utenze domestiche anche la raccolta porta a porta di plastica-metalli con frequenza quindicinale. Per le utenze non domestiche, invece, è previsto un servizio di raccolta porta a porta con contenitori carrellati da 120/240 lt per tutte e tre le frazioni merceologiche<sup>3</sup>; le frequenze sono: quindicinale per plastica-metalli, quindicinale per carta-cartone, mensile per il vetro.

Le modifiche apportate hanno rafforzato e garantito la misurazione puntuale prevista dal comma 668 della legge 147/2013 e dal Regolamento di igiene ambientale vigente a decorrere dal 01.01.2015.

<sup>2</sup> Per le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a 3 anni) viene garantita, senza addebiti aggiuntivi in bolletta, una frequenza di raccolta settimanale. In tal caso è necessario presentare l'apposito modulo di richiesta.

<sup>3</sup> Per le utenze non domestiche con significative produzioni di rifiuto (cd: “grandi produttori”) viene attivato un servizio dedicato con contenitore personalizzato (fino ad un massimo di contenitori allacciati al servizio porta a porta pari a 90 - come somma delle tre tipologie - compresi nel corrispettivo proposto).

Relativamente alla gestione del Centro di Raccolta, tale servizio nel corso dell'anno 2015 (a partire da marzo) è stato attivato presso la nuova struttura di via Segavecchia a Friola.

Da gennaio 2016 il nuovo orario di apertura è stato il seguente:

MARTEDI 14-17

SABATO 9-12 / 14-17

### **Livelli di Qualità del Servizio**

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo riportati nella "*Tabella Sinottica dei Costi*".

### **Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie**

Per quanto riguarda gli investimenti necessari all'erogazione del servizio asporto rifiuti si evidenziano nel Piano Finanziario esclusivamente gli investimenti destinati all'approvvigionamento di specifiche attrezzature o materiali per il servizio sul territorio comunale. Gli investimenti finalizzati invece all'erogazione del servizio di raccolta rifiuti, spazzamento del territorio e trattamento dei rifiuti riciclabili e non (nuovi mezzi di raccolta, adeguamenti degli impianti di destinazione, ecc.) sono coperti dai rispettivi canoni, indicati in Piano Finanziario nella "*Tabella Sinottica dei Costi*".

Per le nuove forniture e per i lavori di realizzazione del centro di raccolta gli investimenti sostenuti vengono ammortizzati con le rate inserite in "*Tabella Sinottica dei Costi*" alle voci:

- ❖ Ammortamento - Fornitura Contenitori: rata annua di 16.820,30 €;
- ❖ Ammortamento - Cdr: Opere Civili, Strumentazione e Attrezzature: rata annua di 18.659,59 €.

La rata per coprire l'investimento per la realizzazione del nuovo centro di raccolta comunale, definita in base alla vigente convenzione sottoscritta dal Comune di Pozzoleone e dal Gestore del servizio, è stata calcolata detraendo dal costo totale il finanziamento regionale ottenuto, pari ad € 150.000, versato al Gestore stesso.

Inoltre dal 2016 è stata inserita la rata annua per la realizzazione della strada di accesso al centro di raccolta: 1.479,49 €.

## Copertura dei costi

Il D.lgs. 152/2006 prevede che a regime la tariffa debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto viene impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi (vedi Tabella di Copertura).

La documentazione allegata è stata predisposta in continuità con quanto messo in atto nell'anno precedente con il piano finanziario 2017 e con modalità il più possibile conformi al regolamento di igiene ambientale approvato. L'articolazione tariffaria prevista è la stessa del 2017. Amministrazione Comunale e Gestore valuteranno eventuali articolazioni e/o diverse ripartizioni del gettito tra le varie categorie anche in funzione delle necessarie analisi preliminari, conformemente ai principi generali espressi nel Regolamento.

Alla voce "Accantonamento crediti non riscossi e rischio su crediti" della *Tabella sinottica dei costi* viene inserito, a previsione 2018, l'importo di 7.517,21 € stimato sulla base del livello percentuale medio di crediti non riscossi e inesigibili registrato dal Gestore.

Il calcolo della percentuale non riscuotibile per ciascun esercizio viene effettuato sulla base dei dati storici: vengono scartati gli ultimi tre anni addietro e considerati i cinque anni precedenti come base per il calcolo del dato medio, questo perché la procedura di riscossione forzata dura mediamente 3 anni, quindi il dato degli ultimi tre anni non può ancora considerarsi definitivo. Il totale dell'inesigibile e dell'insoluto, di domestiche e non domestiche, va rapportato al totale del fatturato dei cinque anni considerati come base di calcolo, per ottenere l'incidenza media percentuale storicamente attestata. La percentuale calcolata va quindi rapportata al fatturato dell'anno in fase di consuntivazione, considerando, però, che tale fatturato deve andare a coprire anche l'accantonamento stesso. L'importo da accantonare per coprire l'insolvenza dell'esercizio in fase di consuntivazione sarà quindi calcolato applicando la percentuale di accantonamento media storica al fatturato così calcolato sulla base dei costi rendicontati.

Alla luce di tali considerazioni, risulta pari all' 1 % l'adeguamento tariffario 2018 .

I gettiti riportati in "Tabella di Copertura" comprendono i ricavi per l'adesione al servizio di raccolta umido con riferimento all'importo unitario di 30 €/anno per ciascuna utenza allacciata.

Con riferimento alla fatturazione delle utenze non domestiche, verranno applicate le stesse norme in vigore negli anni precedenti per la determinazione delle superfici, delle categorie e delle riduzioni applicate. Per le utenze produttive, con l'entrata in vigore del nuovo modello

gestionale ed organizzativo, vengono erogati servizi porta a porta secondo le frequenze previste dal calendario e dotando le stesse di idonei contenitori calibrati (in numero e volumetria) sulla base dei livelli produttivi di ciascuna utenza. Anche nel 2017 per tali servizi non verranno applicati addebiti specifici a carico delle singole utenze ND, ed i costi sono compresi nei corrispettivi dei servizi (entro i limiti numerici concordati).

Nei corrispettivi inseriti all'interno della "Tabella Sinottica dei Costi" sono infatti compresi servizi porta a porta per un massimo di :

- 30 bidoni carrellati per il secco oltre al 120 lt del kit base;
- 50 bidoni carrellati per l'umido;
- 90 bidoni carrellati per carta, plastica-metalli, vetro.

I canoni di raccolta verranno incrementati proporzionalmente solo nel caso in cui questi numeri venissero superati.

Alla luce del numero di contenitori consegnati e della tipologia di servizi caratterizzati da standard diversi dal livello ordinario (come definito nell'allegato D delle tariffe), saranno valutate eventuali diverse applicazioni tariffarie, caratterizzate ad esempio da addebiti specifici per utenze grandi produttrici (con addebiti dipendenti dalla tipologia e dalla volumetria dei contenitori in dotazione) o per interventi extra su richiesta.

### **Principali scostamenti rilevati nell'esercizio 2018 rispetto agli standard di servizio previsti**

Sono stati inseriti all'interno della tabella dei costi gli importi previsti per l'erogazione del servizio RU secondo le nuove modalità gestionali concordate (come da proposta trasmessa da ETRA e approvata dall'Amministrazione Comunale).

Oltre a quanto descritto nei paragrafi precedenti, gli elementi di seguito elencati contribuiscono a determinare la variazione delle tariffe 2018 rispetto al 2017:

- discontinuità nei servizi erogati: maggiori/minori quantità avviate a smaltimento/trattamento;
- quantificazione dei costi di trattamento (CTS e CTR) sulla base delle reali quantità intercettate nel 2017 e della stima di produzione prevista per il 2018;
- rendicontazione degli effettivi costi dei servizi partiti nel 2017, sulla base delle risorse utilizzate e delle utenze aderenti;
- rendicontazione degli effettivi servizi erogati oltre lo standard calendarizzato (spazzamenti, recuperi abbandonati);

- rendicontazione delle reali entrate TARI 2017 per utenze domestiche e non domestiche, comprensive di riduzioni concesse alle utenze non domestiche con autosmaltimento;

## COMUNE DI POZZOLEONE

### INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2018

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

#### **COSTI**

La Tariffa corrispettiva sui rifiuti è determinata, ai sensi dell'art.1 comma 668 della Legge n. 147 del 27/12/2013, sulla base dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in **costi fissi** e **costi variabili** a seconda della loro origine.

I costi fissi comprendono:

- Costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- Costi generali di gestione (CGG)
- Costi comuni diversi (CCD)
- Altri costi (AC)
- Ammortamenti (AMMn)
- Accantonamenti (ACCn)
- Remunerazione del capitale (Rn)

I costi variabili comprendono:

- Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati (CRT)
- Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CTS)
- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)
- Costi di trattamento e riciclo (CTR) – al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti.

Nei CGG vanno ricompresi quelli relativi al personale impiegato in attività operative di gestione, in misura non inferiore al 50% del loro ammontare. I costi del personale impiegato in attività operative di gestione sono quelli ricompresi nelle voci: CSL; CRT; CTS; AC; CRD; CTR.

Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti gli standard di servizio dei piccoli produttori (utenze non domestiche che usufruiscono di servizi paragonabili a quelli di un'utenza domestica ordinaria) come da allegato D. I corrispettivi di tali servizi sono applicati direttamente dal gestore in funzione della quantità e qualità dei rifiuti assimilati conferiti.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

## **RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE**

Per la definizione delle percentuali indicate in Allegato A, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento soprattutto alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende e alla possibile attivazione/cessazione/variazione di utenze con ampie superfici che incidono fortemente sulla variabilità delle ripartizioni.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab\*g circa; Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, riportata in Allegato A, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa viene generalmente elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario. Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- Il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- Vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- A loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- Relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- I costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, viene definita la percentuale di ripartizione media tra quota fissa e quota variabile, che può assumere però valori leggermente diversi tra le due macrocategorie di utenza per le motivazioni sopra esposte.

## **STRUTTURA TARIFFARIA**

### UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze domestiche** sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Consorzio, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa in Euro/mq), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile in Euro/utenza\*anno), indicate nell'Allegato B in relazione al numero di componenti del nucleo familiare.

A ciascuna categoria (intesa come numerosità del nucleo familiare) viene assegnato un coefficiente Ka per la Quota Fissa della Tariffa e un coefficiente Kb per la Quota Variabile Parametrica.

Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente  $K_a$  di categoria, seguendo la formula sotto indicata:

$$TFd(n, S) = Quf * S * Ka(n)$$

dove:

$$Quf = \left[ \frac{Ctuf}{\sum S_{tot}(n) * Ka(n)} \right]$$

dove:

$TFd(n, S)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza domestica con  $n$  componenti il nucleo familiare e una superficie pari ad  $S$ ;

$n$  = numero di componenti del nucleo familiare;

$S$  = superficie dell'abitazione;

$Quf$  = quota unitaria (Euro/mq), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento  $K_a$ ;

$Ctuf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$S_{tot}(n)$  = superficie totale delle utenze domestiche con  $n$  componenti del nucleo familiare;

$K_a(n)$  = coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

La **Quota Variabile** giornaliera è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento. Ai sensi dell'art. 12, comma 5 del Regolamento la quota variabile è suddivisa in due diverse componenti.

1) La **Quota Variabile Parametrica** è commisurata al costo effettivo del servizio base reso alla singola utenza, così come definito nell'allegato B, attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite.

La quota variabile parametrica è suddivisa in una quota commisurata ai costi di raccolta del servizio base e una commisurata ai costi di smaltimento generati dai rifiuti raccolti con lo stesso servizio base.

Per ogni utenza domestica viene individuata moltiplicando la Tariffa Unitaria per il coefficiente  $K_b$  di categoria.

Il servizio base comprende anche il numero di svuotamenti del contenitore personalizzato del rifiuto secco non riciclabile indicati in allegato B, allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione del rifiuto nel territorio.

Il numero di svuotamenti annui compresi nella tariffa del servizio base, senza alcun addebito aggiuntivo oltre alla Quota Variabile Parametrica, viene stabilito in base al numero di componenti del nucleo familiare registrati per il 2016 e, nel caso di variazioni in corso d'anno di detto numero, si considera un numero di componenti ponderato per i giorni di presenza.

La formula di calcolo è la seguente:

$$TVd = Q_{uv} * K_b(n) * C_u$$

dove:

$$Q_{uv} = \left[ \frac{Q_{tot}}{\sum N(n) * K_b(n)} \right]$$

dove:

$TVd$  = quota variabile della Tariffa per un'utenza domestica con  $n$  componenti il nucleo familiare;

$Q_{uv}$  = quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività  $K_b$ ;

$Q_{tot}$  = quantità totale di rifiuti;

$N(n)$  = numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare;

$K_b(n)$  = coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza;

$C_u$  = costo unitario (Euro/kg), determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio base.

2) La **Quota Variabile Puntuale**, commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. La commisurazione viene effettuata a partire dalla misurazione dei conferimenti del rifiuto secco non riciclabile in relazione alla volumetria del contenitore (tariffa a svuotamento). Ogni svuotamento eccedente quelli compresi nella Quota Variabile Parametrica comporterà uno specifico addebito indicato in allegato B.

Nella Quota Variabile Puntuale sono conteggiati anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento, quali quelli specificati nell'allegato E e l'adesione al servizio di raccolta umido a domicilio con addebito di 30 €/anno (indicato in allegato B).

#### UTENZE NON DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale, le **utenze non domestiche** sono classificate nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente svolta (per Comuni con meno di 5000 abitanti).

Ai sensi dell'art. 12, comma 1 del Regolamento la tariffa è composta di una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti (quota fissa €/mq), e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale (quota variabile €/mq), indicate nell'Allegato C in relazione alla categoria di appartenenza.

A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente  $K_c$  per la Quota Fissa e un coefficiente  $K_d$  per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale.

La **Quota Fissa** annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente  $K_c$  di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stot(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività  $ap$  e una superficie  $Sap$ ;

$Qapf$  = quota unitaria fissa;

$Sap$  = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$  = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale);

$Stot(ap)$  = superficie totale delle utenze non domestiche con attività  $ap$ ;

$Kc(ap)$  = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

La **Quota Variabile** annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

La **Quota Variabile Parametrica** viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente  $K_d$  di categoria. La relativa formula viene così espressa:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

$T_{vnd}(ap, Sap)$  = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

$C_u$  = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra il totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche (al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e quota parte dei costi evitati di smaltimento finale) e i quantitativi di rifiuti conferiti dalle stesse utenze con il servizio ordinario;

$K_d(ap)$  = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq \* anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

### **Riduzione per avvio a recupero**

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, alla tariffa variabile delle utenze non domestiche è applicato un coefficiente di riduzione proporzionale alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto responsabile dell'attività di recupero dei rifiuti stessi. La documentazione comprovante il mancato conferimento va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal gestore sono escluse dal pagamento della parte variabile parametrica della tariffa.

La riduzione per avvio a recupero parziale viene riconosciuta sulla tariffa variabile parametrica e calcolata sulla base della quantità annua del rifiuto assimilato destinato effettivamente a recupero rapportata al rifiuto effettivamente o presuntivamente conferito a seconda che siano o meno attivati sistemi puntuali di rilevazione.

La riduzione viene applicata nella prima fattura utile.

In via transitoria, nelle more di una definizione puntuale delle riduzioni applicabili sulla base dei documenti trasmessi dagli utenti interessati, per il primo periodo di applicazione della tariffa corrispettiva, con gestione della stessa in capo ad ETRA SpA, la riduzione per avvio a recupero viene concessa con le stesse modalità con cui era stata calcolata per l'anno 2014.

Relativamente alle aree adibite a produzione continuativa e prevalente di rifiuti speciali, tali superfici non sono assoggettabili alla tariffa. La documentazione comprovante ciò va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede l'esenzione della superficie.

Relativamente alle superfici imponibili con produzione promiscua di rifiuti urbani assimilati e rifiuti speciali, cui all'art. 11 comma 5 del Regolamento, è possibile prevedere una riduzione della superficie imponibile in seguito alla verifica quali-quantitativa della produzione di rifiuto. La documentazione in merito, come per i casi sopracitati, va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione.

Ai sensi dell'art. 59 del vigente Regolamento per il periodo iniziale di applicazione della tariffa corrispettiva, con gestione della stessa in capo ad ETRA SpA, dovranno essere adottati, in via transitoria, criteri di calcolo delle suddette riduzioni analoghi a quanto applicato nell'anno 2014 in regime di tributo.

### **Corrispettivi per produzione non ordinaria**

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario riportati in allegato D, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino, ai sensi

dell'art. 19 del Regolamento. I corrispettivi definiti in tale listino sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato.

Il gestore è quindi titolato ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

Per il primo periodo di applicazione della tariffa corrispettiva, con gestione della stessa in capo ad ETRA SpA, viste le tempistiche necessarie per mappare la situazione, valutando gli eventuali servizi aggiuntivi già erogati e quelli di nuova introduzione (anche alla luce del nuovo modello di raccolta adottato), e al fine di evitare eccessivi scompensi tariffari gravanti sulle utenze, i servizi aggiuntivi non rientranti nel servizio base, per volumetrie e/o frequenze eccedenti i limiti di produzione massima di una utenza non domestica ordinaria, verranno erogati (previa verifica da parte del Gestore delle reali necessità di produzione di rifiuti da parte dell'utenza) senza alcun addebito diretto all'utenza stessa. A consuntivo dell'attività di monitoraggio sul territorio e di verifica dei costi sostenuti dal Gestore per l'esecuzione dei servizi aggiuntivi erogati, verranno definiti gli standard di servizio da considerarsi come "servizio base", superati i quali scatterà l'applicazione all'utente di un addebito aggiuntivo, ai sensi degli art. 12 e 19 del Regolamento di igiene ambientale.

### **INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI**

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sotto dei 5000 abitanti.

I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale.

I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei *range* fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con meno di 5000 abitanti, fatte salve le eventuali deroghe consentite dalla legge, dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

### **PENALITA'**

Secondo quanto previsto dall'art. 54, comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2017 una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per il servizio di raccolta, il gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2017 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

### **SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO**

Ai sensi dell'art. 12, comma 8 del Regolamento alcuni servizi, considerati ordinari in quanto rientranti nel servizio base, sono comunque svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva e con quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento ripartirne i costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte.

Sono a pagamento:

- a) i servizi elencati in allegato E;
- b) la raccolta porta a porta dell'umido come da allegato B.

## ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

<b>Utenze Domestiche</b>	<b>56%</b>
<b>Utenze Non domestiche</b>	<b>44%</b>

## ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Componenti	ka	quota fissa Euro/mq	kb	quota variabile Euro/utenza/anno	quota variabile Euro/utenza/anno aggiuntiva per allaccio al servizio porta a porta dell'umido	utenze standard*	utenze con bambini sotto i tre anni e/o anziani incontinenti che hanno fatto richiesta dei turni aggiuntivi di raccolta°
						numero di svuotamenti annui del secco non riciclabile compresi nella tariffa del servizio base	numero di svuotamenti annui del secco non riciclabile compresi nella tariffa del servizio base
0 (Art. 15, comma 5)	0,59	€ 0,13	-	€ -	€ -	-	-
1	0,59	€ 0,13	0,70	€ 30,77	€ 30,00	9	52
2	0,98	€ 0,22	1,40	€ 61,53	€ 30,00	9	52
3	1,08	€ 0,24	1,80	€ 79,11	€ 30,00	11	52
4	1,16	€ 0,26	2,20	€ 96,69	€ 30,00	13	52
5	1,24	€ 0,28	2,90	€ 127,46	€ 30,00	16	52
6 o più	1,30	€ 0,29	3,40	€ 149,43	€ 30,00	16	52

° Solo per le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a tre anni) che ne abbiano fatto richiesta, il servizio di raccolta si mantiene settimanale. Gli interessati possono fare richiesta compilando l'apposito modulo disponibile agli sportelli di Etra o scaricabile dal sito aziendale.

Tariffa a svuotamento (rifiuto secco non riciclabile)

€/mc 

<b>41,65</b>
--------------

 per ogni svuotamento (= € 5 per bidone 120 lt")

**Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario "Scheda servizi di igiene urbana", con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche, fatto salvo quanto previsto dal presente documento. Laddove non sia prevista la dotazione di contenitore, la volumetria massima per turno di raccolta è pari a 120 lt.**

## ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Categoria	Descrizione	Qf (€/mq)	Qv (€/mq)	Tariffa totale (€/mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,369264	€ 0,706418	€ 1,075681
2	Campeggi, distributori carburanti	€ 0,577978	€ 1,091736	€ 1,669714
3	Stabilimenti balneari	€ 0,465593	€ 0,866967	€ 1,332560
4	Esposizioni, autosaloni	€ 0,321099	€ 0,594033	€ 0,915132
5	Alberghi con ristorante	€ 0,963297	€ 1,830264	€ 2,793560
6	Alberghi senza ristorante	€ 0,658253	€ 1,252286	€ 1,910538
7	Case di cura e riposo	€ 0,722472	€ 1,364670	€ 2,087143
8	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,818802	€ 1,557330	€ 2,376132
9	Banche ed istituti di credito	€ 0,417429	€ 0,802747	€ 1,220176
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	€ 0,802747	€ 1,525220	€ 2,327967
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,107791	€ 2,071088	€ 3,178879
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	€ 0,754582	€ 1,412835	€ 2,167417
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,850912	€ 1,589439	€ 2,440351
14	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,658253	€ 1,252286	€ 1,910538
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,786692	€ 1,493110	€ 2,279802
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	€ 3,532088	€ 6,614637	€ 10,146724
17	Bar, caffè, pasticceria	€ 2,649066	€ 4,977032	€ 7,626098
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,509165	€ 2,841725	€ 4,350890
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,910538	€ 3,580252	€ 5,490791
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	€ 4,415109	€ 8,300406	€ 12,715515
21	Discoteche, night club	€ 1,188066	€ 2,247692	€ 3,435758

## ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Turni raccolta annui	Frequenza	Servizio ordinario (asporto max in lt)	Modalità di conferimento
secco non riciclabile	26	Quindicinale	480	nell'apposito contenitore carrellato
plastica e lattine	26	Quindicinale	1100	fino a 480 lt con sacco, oltre con apposito contenitore carrellato
vetro	12	Mensile	960	nell'apposito contenitore carrellato
carta	24	2 volte al mese	1100	nell'apposito contenitore carrellato
umido	104	Bisettimanale	240	nel bidoncino o nel contenitore carrellato con sacchetti compostabili

## ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito € <sup>^</sup>	note
Asporto rifiuto verde a domicilio (con automezzo dotato di braccio meccanico)	50,00	a chiamata
Asporto ingombranti a domicilio (con automezzo dotato di braccio meccanico)	50,00	a chiamata
Conferimento al centro di raccolta di ingombranti	20,00	€/mc superati i primi <b>3 mc annui gratuiti</b>
Conferimento al centro di raccolta di inerti (1)	15,00	€/mc superati i primi <b>0,6 mc annui gratuiti</b>
Conferimento al centro di raccolta di verde e ramaglie (2)	15,00	€/mc superati i primi <b>10 mc annui gratuiti</b>
Conferimento al centro di raccolta di pneumatici	3,00	€/pezzo superati i primi <b>4 pezzi annui gratuiti</b>

<sup>^</sup> Addebiti IVA e i.p. escluse

(1) Conferire in modeste quantità per volta (massimo 10 secchi da 15 litri); con obbligo di sottoscrivere presso il Centro di Raccolta autodichiarazione di assenza amianto. In caso di conferimento difforme, non verrà accettato il materiale e saranno applicate le sanzioni previste dal regolamento attualmente in vigore.

(2) Con limite di 3 mc per conferimento giornaliero.